

## Un altro anno di forte nuvolosità sui mercati e instabilità geopolitica. Arriverà il sereno?

Terza edizione. Si dice che il 3 sia il numero perfetto. Per me è sempre stato una sorta di amuleto, fin da quando da ragazzino rincorrevo un pallone, sognando di calcare presto qualche campo prestigioso e indossando ogni volta e rigorosamente la canotta numero 3.

Poi la vita mi ha portato ad abbandonare le velleità pallonare (non vi siete persi nulla) e a indirizzare il mio interesse verso le dottrine economiche (forse sarebbe stato meglio che continuassi a giocare al pallone).

Così negli ultimi anni mi sono buttato con entusiasmo in questo progetto chiamato Nuvole e Mercati, un tentativo di fare educazione finanziaria, che già nel suo slogan "l'economia facile con parole semplici" si propone di raccontare i più importanti fatti di attualità economica con un linguaggio accessibile anche ai non addetti ai lavori.

Non troverete quindi una terminologia troppo tecnica e spesso mi piace ricorrere all'uso di metafore (ammetto talvolta anche ardite), per cercare di semplificare la comprensione del tecnicismo che è alla base di un fatto o di un processo economico.

Mi scuso quindi a priori con tutti coloro che approcciano la dottrina economica con rigore terminologico e con un utilizzo puntuale di acronimi specifici, affascinanti inglesismi e "grafici a candele", io continuo a preferire un linguaggio meno ortodosso, ma ugualmente efficace, almeno credo.

Ho avuto la fortuna di trovare un mentore nella mia vita lavorativa - e sono onorato che abbia scritto la

prefazione - a cui piaceva ripetermi che "*l'elefante va sempre fatto a fette*"; ovvero, suggerendomi che qualsiasi problema da affrontare, come qualsiasi tema da rappresentare dovesse prima essere scomposto in tante piccole parti, senza però perdere la visione di insieme.

Nuvole e Mercati si ispira quindi a questo motto. Mi piace riportare i principali fatti economici di attualità, e purtroppo negli ultimi anni sono stati tanti e spesso spiacevoli, senza usare o abusare di una terminologia troppo tecnica, ma soprattutto, scomponendo l'accaduto in tante piccole parti più decifrabili, ma collegate insieme.

In questo progetto mi faccio aiutare dalle testimonianze, molto più significative delle mie suggestioni, dei tanti amici professionisti, manager, imprenditori che hanno prestato la loro voce per una testimonianza su temi di pubblico interesse nella sezione "*Ipse Dixit*".

C'è un *fil rouge* che ha accompagnato fino ad ora la narrazione dei fatti esposta: nella prima edizione erano soprattutto le conseguenze economiche della pandemia ad essere affrontate e analizzate, nella seconda e terza edizione invece sono stati gli inattesi sviluppi di natura geopolitica e i loro riflessi catastrofici a livello economico ad essere i temi maggiormente dibattuti.

Ho lasciato invece inalterate le altre sezioni già presenti nelle scorse edizioni: oltre a "*Nuvole e Mercati*" e "*Ipse Dixit*", ho voluto mantenere anche l'elenco de "*La*

## - Ottobre 2022 | Ottobre 2023 -

*Pillola del buon umore*", che solitamente esce a corredo della newsletter settimanale. Queste "freddure" sono un tentativo per strappare una risata, o per lo meno distrarci un po', dalla drammaticità degli eventi che continuiamo a vivere negli ultimi mesi.

Per la stessa ragione, lo stile di molti miei commenti è rimasto volutamente ironico e leggero, e mi scuso da subito se qualcuno lo ha ritenuto inopportuno, visti gli avvenimenti di carattere internazionale.

Rimango infatti dell'idea che, almeno nelle letture che scegliamo, si abbia bisogno di stemperare la tensione che viviamo quotidianamente.

Sono anche rimaste visibili le tracce audiovisive: è molto semplice, basterà puntare la fotocamera del cellulare sul codice QR associato ad ogni testo (accanto al simbolo con le cuffie) o usare un'applicazione per scansarlo e si potrà sentire sia la mia voce per il pezzo di "Nuvole e Mercati", sia, ove previsto, anche la voce dell'artista o del gallerista che ci illustrerà l'opera pubblicata, nella immagine a corredo del testo.

Da ultimo, rimane anche sempre aggiornato il canale podcast "Nuvole e Mercati", per potervi tormentare meglio quando siete in macchina, in treno, dal parrucchiere o immersi nella natura. Se l'ascolto della traccia audio dovesse essere usato come scusa per non adempiere a qualche obbligo familiare, lavorativo o sociale, ne sarei comunque orgoglioso. E, se richiesto, potrei inciderne di più lunghe ad personam.

Ci tengo a ringraziare le persone che più mi hanno aiutato e continuano ad aiutarmi in questo progetto:

Paolo Macrì, grande amico, nonché ideatore ed editore della collana, Piero Luigi Montani, mio mentore per tanti anni, per aver firmato la prefazione di quest'anno, gli amici di Deloitte che mi aiutano concretamente nella diffusione della newsletter e mia moglie Lorenza che vede ridotto il tempo che dedico a rincorre quattro instancabili "belve" per potermi occupare della newsletter.

Mi auguro di tutto cuore che una normalizzazione del contesto geopolitico a livello internazionale possa determinare contributi più di carattere didattico e meno emergenziale sul futuro economico che ci attende.

Non mi resta che salutarvi, ringraziandovi per avermi sopportato anche quest'anno nel mio "spamming" settimanale, anche quando fosse arrivato nei momenti meno favorevoli, come pure per i tanti commenti e consigli ricevuti in questi anni di pubblicazioni.

Di tutti i consigli ricevuti, uno mi è rimasto nel cuore: mi invitava a tornare con solerzia al calcio giocato. Non ho capito se fosse un invito sincero, o un suggerimento a mollare contestualmente le altre attività.

Nel dubbio ho già preparato la maglietta. Il numero, *ça va sans dire*, lo conoscete già...

*Pietro*